

“SENTINART”

LE SENTINELLE DELL'ARTE PER UNA NAPOLI RIPULITA E PROTETTA DA ATTI VANDALICI
SUL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DELLA CITTÀ

PREMESSA

Il problema della conservazione dei manufatti storico-artistici che costituiscono il patrimonio e l'eredità culturale tramandata nei secoli sta assumendo un'importanza crescente, anche per il susseguirsi, nella cronaca quotidiana, di episodi che testimoniano il grave stato di degrado in cui si trovano molti monumenti esposti all'azione deturpante dei "graffitari". Il fenomeno ha assunto dimensioni sempre più vaste, in stretta connessione con le contraddizioni delle metropoli e sotto la forte influenza della comunicazione di massa, si tratta di un vero e proprio inquinamento grafico che non risparmia neppure i monumenti più importanti. Il problema interessa più di 3.500.000 monumenti europei e, oltre ai problemi estetici, bisogna sottolineare che l'interazione dei graffiti con il substrato materico dell'opera d'arte comporta un danno per l'opera stessa.

Le grandi città d'arte si sono dovute dotare di apposite strutture e servizi per far fronte al fenomeno partendo dalle difficoltà che hanno le amministrazioni pubbliche a mettere in atto procedure operative capaci di dare risposte a un fenomeno sociale che si presenta al tempo stesso come espressione di libertà e come gesto di sopraffazione.

Va dunque precisato che il "graffito urbano" realizzato su palazzi e monumenti storici, non ha nessun valore artistico e, trattandosi di un'azione compiuta su beni culturali, deve essere considerato come atto vandalico. Bisogna comunque essere sensibili riguardo al movimento dei Graffiti Writing, specificando che esistono molti esempi di graffiti artistici nell'arte contemporanea che sono più vicini al rapporto con l'arte e con la cultura, in quanto gli autori sviluppano un serio lavoro di ricerca e di conseguenza possiedono una maggiore responsabilità nella scelta del supporto sul quale applicare la propria pittura. Quindi, in taluni casi la cosiddetta "Arte vandalica" è tale solo perché localizzata su supporti sbagliati.

Ecco perché riteniamo che il progetto proposto costituisca solo una prima valida risposta al problema dei graffiti, da trarne uno spunto per futuri progetti tesi ad estrapolare la vera identità creativa di questo movimento socio-culturale.

1

ATTUAZIONE

Il progetto antigraffiti, denominato "Sentinart, le sentinelle dell'arte per una Napoli ripulita e protetta da atti vandalici sul patrimonio storico-artistico della città", è diretto a quei beni storico-artistici bersagliati dalle imbrattature vandaliche, dagli escrementi di piccione e dallo smog, si pone lo scopo di attuare interventi di pulitura straordinaria e di manutenzione ordinaria di beni storico-artistici attraverso procedure e metodologie di conservazione e restauro sulla base dei tradizionali concetti di prevenzione dei danni materiali del patrimonio storico-artistico.

Tali interventi saranno preventivamente sottoposti al controllo della Soprintendenza Storica Artistica ed Etnoantropologica per la dovuta approvazione, attraverso l'esamina di elaborati per quanto concerne **a)** gli interventi di pulitura straordinaria **b)** gli interventi di manutenzione giornaliera, per ogni singolo monumento, descrivendo le varie probabilità d'intervento contro atti vandalici.

Il progetto si basa sulla "tutela del patrimonio culturale e sulle strategie di conservazione connesse" espone nell'ambito del progetto europeo "Graffitiage" esposto nel sesto programma quadro del Progetto della Commissione Europea (2002-2006)

Il progetto si pone un duplice obiettivo: la conservazione dei monumenti nel corso degli anni attraverso il concatenarsi di una serie di attività connesse alla metodologia di restauro applicata ai beni culturali e la diffusione della conoscenza generata dalle attività sopra esposte. Questo obiettivo ha lo scopo di rendere le parti interessate a conoscenza del progetto e dei risultati del progetto stesso, nonché di contribuire ad un ulteriore sfruttamento di questi risultati.

Il Comitato Civico di Santa Maria di Portosalvo, si pone dunque la finalità di costituire un mezzo valido per la sensibilizzazione della cittadinanza al fenomeno del graffito urbano. A tale scopo si pone come mezzo la formazione di una rete divulgativa di sensibilizzazione della cittadinanza **tramite l'istituzione di un Numero Verde e di un sito web.**

Inoltre il Comitato Civico di Santa Maria di Portosalvo, forma un organo di coordinamento per l'intervento sul territorio impegnandosi a reclutare il personale tecnico qualificato al restauro dei beni culturali, composto di giovani laureati provenienti dalle Università di Restauro della Campania, costituendo così un valido sbocco occupazionale e una valida opportunità di acquisizione delle metodologie e delle conoscenze nei trattamenti di pulitura e prevenzione antiimbrattamento dei bronzi e delle superfici lapidee, finalizzate principalmente alle numerose statue e fontane dislocate nelle aree individuate.

Premesso

- che il Progetto Sentinart si concentra nella realizzazione d'interventi di

2

pulitura e di protezione da atti vandalici (graffiti selvaggi, imbrattamenti, ecc) ivi quelli derivati da escrementi di piccione e dallo smog;

- che il Progetto Sentinart è indirizzato inizialmente al patrimonio storico-artistico delle quattro Municipalità ricadenti nel perimetro Unesco del Centro Storico di Napoli, attraverso l'intervento di pulitura straordinaria delle superfici lapidee e bronzee (statue, fontane e portali dei palazzi storici) dalla vernice assorbita, attraverso la creazione di una task force denominata "Sentinart - le sentinelle dell'arte", costituita da unità costituite da squadre composte ognuna da un restauratore specializzato e da un operatore del restauro selezionato tra i neo-diplomati restauratori delle Università campane, le cui attività si concentrino in operazioni di pulitura da vernici imbrattanti;

- che il Progetto Sentinart è indirizzato inizialmente al patrimonio storico-artistico delle quattro Municipalità ricadenti nel perimetro Unesco del Centro Storico di Napoli, attraverso l'intervento di manutenzione ordinaria giornaliera dei monumenti individuati in elementi lapidei attraverso la creazione di un servizio antigraffiti denominato "Sentinart - le sentinelle dell'arte" composto da giovani laureati, residenti nelle regioni Campania, che abbiamo conseguito competenze specialistiche nell'ambito del Restauro dei Beni Culturali.

- che il Progetto Sentinart opera nel **centro storico di Napoli, dichiarato dall'UNESCO Patrimonio Mondiale dell'Umanità nel 1995**, corrispondente alle seguenti Municipalità, e finalizzato a:

a) intervento di pulizia straordinaria. A seguire:

b) intervento di manutenzione giornaliera per la durata di almeno un anno.

L'impegno di spesa dell'Amministrazione necessario per consentire tutti i summenzionati interventi, ammonta a circa € ..omissis.. mensili, pari a complessivi € ..omissis.. l'anno.

Di seguito si precisano gli importi, suddivisi per le diverse Municipalità ed i principali monumenti oggetto d'intervento.

Municipalità 1 - Chiaia, San Ferdinando

3

Importo Mensile € ..omissis..



Municipalità 2 - Avvocata, Montecalvario, San Giuseppe, Porto, Pendino, Mercato

Importo Mensile € ..omissis..



Municipalità 3 - quartieri di Stella (ad eccezione di Capodimonte),

4

San Carlo all'Arena

Importo Mensile € ..omissis..



Municipalità 4 - quartieri di S. Lorenzo, Vicaria

Importo mensile € ..omissis..



In dettaglio, si sottolineano:

- Arco Trionfale Aragonese di Castel Nuovo
- Monumento a Dante Alighieri a piazza Dante
- Chiesa di Sant'Eligio Maggiore, in piazza Mercato
- Campanile Basilica San Lorenzo Maggiore
- Monumento equestre di Armando Diaz 1936
- Posta Centrale Piazza Matteotti
- Portale di S. Domenico Maggiore (da verificare condizione graffiti)
- Colonnato della chiesa San Francesco di Paola
- Anliche porte di Napoli - Port'Alba (si tratta però sia di lapideo che d'intonaco)

5

- Fontana di Monteoliveto, o di Carlo II
- Basamento Monumento a Vincenzo Bellini
- Basamento Monumento equestre a Carlo di Borbone
- Monumento a Giuseppe Garibaldi
- Basamento Monumento Vittorio Imbriani

A seguire:

il Comitato Civico di Santa Maria di Portosalvo, provvederà, entro 30 giorni dall'adesione di codesta Amministrazione al progetto, a sottoporre quanto segue:

- a) l'elenco completo di tutti i monumenti nelle singole aree sopra riportate che saranno oggetti di tutela tramite le squadre di Sentinart.
- b) la programmazione degli interventi straordinari di prima pulizia nel corso dell'anno, con relativi progetti di restauro da sottoporre alla soprintendenza per la dovuta approvazione.
- c) le schede di pronto intervento, da sottoporre alla soprintendenza per la relativa approvazione, con le quali le squadre Sentinart saranno autorizzate ad intervenire ogni giorno laddove ci siano imbrattamenti

Si stabilizza che il personale previsto per le 4 aree è di n. 16 unità tra restauratori specializzati e operatori del restauro (neo-diplomati).

Napoli 10/06/09

Il Comitato Civico di S. Maria di Portosalvo